

ALBERI MONUMENTALI:

Nuovo elenco e procedure per gli interventi

08 novembre 2022

Settore Foreste - Regione Piemonte



Riferimenti normativi per la tutela e valorizzazione

- **L.R. n. 50/1995**: innovatrice, prima forma di tutela degli alberi monumentali quali “beni paesaggistici”
- **D. Lgs. 42/2004** “Codice dei beni culturali e del paesaggio”: solo dal 2008, a seguito del secondo decreto correttivo, introduce all’art. 136 tra i beni di notevole interesse pubblico oggetto di tutela paesaggistica “*a) le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale, singolarità geologica o memoria storica, ivi compresi gli alberi monumentali*”
- **L. 10/2013** “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani”: l’art. 7 è specificatamente dedicato alla tutela degli alberi monumentali, rafforza il preesistente quadro legislativo e garantisce omogeneità a livello nazionale stabilendo una definizione univoca di albero monumentale per tutta Italia, sanzioni per chi si renda responsabile di danneggiamenti e l’effettuazione del censimento nazionale.



Riferimenti normativi per la tutela e valorizzazione

- **Decreto interministeriale 23-10-2014:**

definisce i criteri per il censimento e individua le funzioni di competenza dei Comuni, delle Regioni e dello Stato finalizzate all'istituzione dell'Elenco degli alberi monumentali d'Italia.

- **Criteri di attribuzione del carattere di monumentalità legati a:**

- ◆ pregio naturalistico legato all'età e alle dimensioni
- ◆ pregio naturalistico legato a forma e portamento
- ◆ valore ecologico
- ◆ pregio naturalistico legato alla rarità botanica
- ◆ pregio naturalistico legato all'architettura vegetale
- ◆ pregio paesaggistico
- ◆ pregio storico-culturale-religioso



Qualche numero: **GLI ELENCHI** degli AM del Piemonte

L.r. 50/1995: 40 alberi monumentali (classificati nei primi anni 2000)

- **24 specie**, solo **12 autoctone**

- **contesto** in gran parte urbanizzato (parchi, giardini, viali, piazze)

L. 10/2013 art.7 (attuazione dal 2015):

segnalazioni integrate con indagini di iniziativa della Regione, col supporto tecnico dell'IPLA per sopralluoghi di verifica e compilazione delle schede di identificazione, nei primi anni Corpo Forestale dello Stato (ora CCF) per valutare gli alberi già individuati col censimento nazionale del 1982.

Elenco degli Alberi Monumentali d'Italia (aggiornamento annuale): per il Piemonte attualmente 247 alberi o gruppi di alberi, verranno aggiunti **75** nuovi soggetti (e tolti alcuni morti) a seguito della recente DD n. 579 del 21.10.2022 di approvazione dell'Elenco regionale.

I principali numeri dell'ELENCO REGIONALE aggiornato e integrato:

- **318** alberi o gruppi di alberi

- **88 specie** - 45 autoctone del Piemonte, 6 non autoctone ma parte della flora italiana, 37 esotiche

- **contesto** sia urbanizzato che rurale / forestale

- **189 Comuni** (prov. di Torino, Cuneo, Alessandria ...), con 1-5 alberi (TO 13)





Pioppo nero di Tronzano Vercellese



**Tasso di
Racconigi**



Filare di Platani a Grugliasco

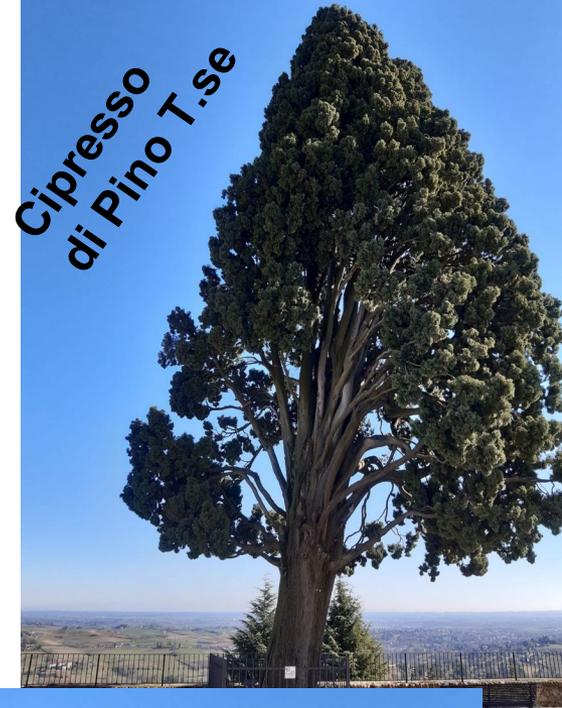


**REGIONE
PIEMONTE**





Cedro Certosa di Pesio



**Cipresso
di Pino T.se**



Cedro dell'Atlante di Chieri

LE MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL CENSIMENTO in Piemonte

L. 10/2013, D.InterMin. 23/10/2014 e Linee Guida per gli aspetti tecnici:

censimento (schede di IDENTIFICAZIONE) ad opera dei COMUNI

PROBLEMA: tanti (1205 in Piemonte), piccoli e in genere senza personale con specifiche competenze forestali / naturalistiche

SOLUZIONE RP (DGR giugno 2015):

- ◆ i COMUNI, i PRIVATI e le ASSOCIAZIONI fanno SEGNALAZIONI per la candidatura di nuovi alberi, accompagnate da fotografie e trasmesse all'indirizzo: alberi.monumentali@ipla.org
- ◆ la REGIONE tramite IPLA (in parte CFS) fa VERIFICA TECNICA e compilazione schede di IDENTIFICAZIONE
- ◆ i COMUNI fanno verifica SCHEDE, PRESA D'ATTO e NOTIFICA VINCOLO salvaguardia a proprietari
- ◆ la REGIONE tramite il Gruppo di Lavoro e con la Soprintendenza svolge l'istruttoria, approva l'aggiornamento dell'elenco, trasmette i dati al Ministero
- ◆ il MINISTERO gestisce e approva l'Elenco degli AMI
- ◆ i COMUNI fanno NOTIFICA VINCOLO definitivo ai proprietari



LA GESTIONE: PROCEDURE PER INTERVENTI

L. 10/2013 + D.InterMin. 23/10/2014 + Circolare Di.For. Marzo 2020

D.D. 31/03/2020, n. 1104 - Linee guida per gli interventi di cura e salvaguardia degli alberi monumentali.

INTERVENTI NON INCISIVI O DI LIEVE ENTITÀ

- valutazioni fitopatologiche e di stabilità
- manutenzione e ripristino di sistemi di ancoraggio esistenti
- ripuliture del sottobosco
- prelievo di materiali forestali di moltiplicazione
- rimonda del secco e rifilatura dei monconi di rami spezzati
- cura delle ferite
- trattamenti fitosanitari
- miglioramento delle condizioni del suolo
- concimazioni

E interventi consuetudinari e manutentivi su piante coltivate a fini produttivi (es. castagno, olivo, gelso, salice)

**regime semplificato
COMUNICAZIONE
inizio lavori**

INTERVENTI DI POTATURA E ABBATTIMENTO SOGGETTI A PROCEDURA DI URGENZA

imminente pericolo che minacci la pubblica incolumità e la sicurezza urbana → **ordinanza contingibile e urgente**

INTERVENTI INCISIVI

- potatura della chioma
- modifiche negli apparati radicali
- posa in opera di consolidamenti o di sistemi di ancoraggio
- installazione di sistemi parafulmine
- posa in opera di steccati e recinzioni all'interno dell'area di protezione dell'albero
- realizzazione di percorsi o pavimenti aerati e/o manufatti all'interno dell'area di protezione dell'albero
- modifiche del terreno o del regime idraulico che possono incidere sulla zona di protezione dell'albero
- diradamento di alberi limitrofi all'albero monumentale che entrano in diretta competizione con esso
- abbattimento

**AUTORIZZAZIONE COMUNALE
previo parere della DiForIV**



LA GESTIONE: PROCEDURE PER INTERVENTI

PIANI DI GESTIONE PLURIENNALI

indicativamente di 5 anni

I singoli interventi ivi previsti non sono

sottoposti ad alcuna ulteriore comunicazione o autorizzazione.

**AUTORIZZAZIONE COMUNALE
previo parere della DiForIV**

Alberi sottoposti a tutela ex art. 136 e 139 42/2004: oltre alla preventiva autorizzazione comunale, è richiesta anche l'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA – o SUBDELEGA – ai sensi dell'art. 146.

LA GESTIONE: PROBLEMATICHE AMMINISTRATIVE

PROBLEMI (Regioni a statuto ordinario):

AUTORIZZAZIONE: competenze tecniche degli Enti locali (assenti nel 95% dei Comuni italiani)

PARERE: affidato a struttura centrale dello Stato, Dir. Foreste, con compiti di programmazione e coordinamento, per 4000 AM in tutta Italia

SOLUZIONE sperimentale RP (formalizzata con scambio di lettere con MiPAAF - DiFor):

- **Comune / proprietario** può chiedere sopralluogo a **RP Settore Foreste**
- RP tramite **IPLA** fa sopralluogo - **NON VTA strumentali (tecnici agrofor. liberi prof.)** - e trasmette relazione tecnica alla **DiFor** del MiPAAF per parere



REGIONE
PIEMONTE



CONCLUSIONI

PER un'efficace TUTELA E VALORIZZAZIONE degli AM necessari:

- 1) INFORMAZIONE ai cittadini, DIVULGAZIONE e ASSISTENZA TECNICA verso i proprietari privati e i Comuni**
- 2) RIPENSARE la L. 10/2013 (in particolare i **COMPITI dei Comuni**), valorizzando le strutture tecnico-amministrative di livello intermedio (Regioni, Province, Unioni dei Comuni).**



Per ulteriori informazioni:

Siti web:

MiPAAFT

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/11260>

Regione Piemonte sezione Foreste

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/alberi-arboricoltura/alberi-monumentali>

Piemonte Outdoor

<http://www.piemonteoutdoor.it/natura/alberi>

Iscriviti alla Newsletter forestale

inviando una email a: comunicazioneforestale@regione.piemonte.it

Contatti

Settore Foreste - Regione Piemonte

Lorenzo Camoriano - lorenzo.camoriano@regione.piemonte.it

Roberta Guermani - roberta.guermani@regione.piemonte.it

